



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota destinata al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS a valere sul Fondo sanitario nazionale 2011.

Rep. Atti n. *60* del *15 maggio 2014*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 15 maggio 2014:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, deliberi annualmente l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone in via generale che il riparto delle risorse alle Regioni per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTA la legge 5 giugno 1990, n. 135, la quale prevede che, con quote del Fondo sanitario nazionale, annualmente vincolate, siano finanziati a regime i corsi di formazione e di aggiornamento per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS, nonché l'attivazione di servizi per il trattamento domiciliare;

CONSIDERATO che, sul Fondo sanitario nazionale 2011, sono stati accantonati, in ottemperanza alla suddetta legge n. 135/90, euro 49.063.000,00, finalizzati all'espletamento dei corsi di formazione e di aggiornamento per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano malati di AIDS, nonché all'attivazione di servizi per il trattamento domiciliare, rispettivamente, per euro 18.076.000,00 ed euro 30.987.000,00;

VISTA la proposta in oggetto, pervenuta a questa Conferenza dal Ministero della salute con nota in data 4 luglio 2013 e diramata, in data 15 luglio 2013, con richiesta di assenso tecnico, con la quale si prevede di ripartire le predette somme con gli stessi criteri utilizzati negli anni precedenti:

- quota per la formazione: numero di posti letto di day – hospital e di degenza ordinaria previsti ad inizio anno per le malattie infettive, rilevati nelle strutture pubbliche e nelle strutture convenzionate (fonte: Ministero della salute, SIS, anno 2011) e numero dei casi di AIDS rilevati nell'anno (fonte: ISS, rapporto COA, ultimo aggiornamento disponibile anno 2011), "pesati" rispettivamente per il 70% e per il 30%;

- quota per il trattamento domiciliare: numero posti assistenza domiciliare previsto dalla legge n. 135/90 e numero dei casi di AIDS, rilevato come sopra, "pesati" in parti uguali;

D





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

RILEVATO l'intendimento espresso dalla Commissione salute nel corso della riunione in data 23 settembre 2013, di modificare i criteri di riparto previsti per gli anni 2011 e 2012 nei termini contenuti nella nota trasmessa dalla Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, in data 7 novembre 2013;

VISTA la lettera in data 10 marzo 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso il parere espresso dalla Commissione nazionale AIDS in ordine alla suddetta richiesta di modifica dei criteri di riparto ed ha chiesto di conoscere il numero dei casi di AIDS notificati alle date del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2012;

VISTA la lettera in data 16 aprile 2014, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, nel comunicare che i casi di AIDS, notificati alle date del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2012, corrispondono a quelli indicati nella proposta di intesa riguardante i riparti degli anni 2011 e 2012 per ogni singola Regione, ha preso atto dell'impossibilità di modificare i criteri di riparto delle risorse del Fondo sanitario nazionale;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, allegato A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota destinata al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS a valere sul Fondo sanitario nazionale 2011, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Antonio Maddeo



IL PRESIDENTE
Maria Carmela Lanzetta



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV ex DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2011: ripartizione della quota destinata al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'Aids.

Sul FSN 2011 sono stati accantonati, in ottemperanza alla legge n. 135/90, euro 49.063.000,00 finalizzati all'espletamento dei corsi di formazione e di aggiornamento per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS, nonché all'attivazione di servizi per il trattamento domiciliare, rispettivamente per euro 18.076.000,00 e euro 30.987.000,00.

Si propone di ripartire la suddetta quota con gli stessi criteri utilizzati nel passato:

- quota per la formazione: numero di posti letto di day-hospital e di degenza ordinaria previsti ad inizio anno per le malattie infettive, rilevati nelle strutture pubbliche e nelle strutture convenzionate (fonte: Ministero della salute, SIS, anno 2011) e numero dei casi di AIDS rilevati nell'anno (fonte: ISS, rapporto COA, ultimo aggiornamento disponibile anno 2011), pesati rispettivamente per il 70% e per il 30%;

- quota per il trattamento domiciliare: numero posti di assistenza domiciliare previsto dalla L. 135/90 e numero dei casi di AIDS, rilevato come sopra, pesati in parti uguali.

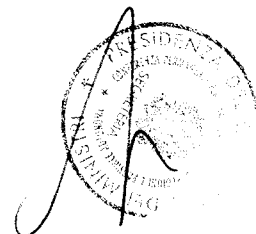
A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Siciliana sono state operate le previste riduzioni, di cui al comma 830 della articolo 1 della legge 296 del 27 dicembre 2006, pari al 49,11 %.

Si allega la relativa tabella di riparto.

Il Ministro

Roma,

20 018 018



MINISTERO DELLA SALUTE

ATTIVITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

2011 - Finanziamento interventi legge 135/90

IMPORTI IN EURO	CORSI DI FORMAZIONE										TRATTAMENTO DOMICILIARE					TOTALE = euro 49.063.000,00
	euro 18.076.000					euro 30.987.000					euro 30.987.000					
	posti letto (a)	incidenza %	Malati AdS (b)	Incidenza %	posti letto teorici (2.100) (c)	Quota per corsi di formazione (70% in base ai posti letto) (d)	Quota per corsi di formazione (30% in base al n° dei malati) (e)	Quota per corsi di formazione (70% in base ai posti letto e 30% in base al n° dei malati) (f)	COMPARTO CIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTO CIPAZIONE	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE (g)	Quota per trattamento domiciliare (50% in base ai posti letto teorici) (h)	Quota per trattamento domiciliare (50% in base ai malati) (h)	Quota per trattamento domiciliare (50% in base ai posti letto teorici e 50% in base al n° dei malati) (i)	COMPARTO AZIONE SICILIA	
10NTE	233	6,52%	1.425	6,43%	150	825.594	348.902	1.174.496	51.663	1.226.159	1.163.176	996.850	2.160.026		50.775	2.210.801
BARDIA	516	14,45%	6.689	30,20%	707	1.828.354	1.637.760	3.466.114	152.465	3.618.579	5.482.435	4.679.250	10.161.684		238.866	10.400.550
ETO	193	5,40%	1.132	5,20%	123	683.861	282.060	965.921	42.488	1.008.409	953.804	805.875	1.759.679		41.364	1.801.043
IRIA	200	5,60%	1.081	4,88%	125	708.664	264.676	973.340	42.815	1.016.155	969.313	756.207	1.725.520		40.561	1.766.081
JA ROM.	265	7,42%	2.062	9,31%	204	938.980	504.868	1.443.848	63.511	1.507.359	1.581.919	1.442.460	3.024.379		71.093	3.095.471
JANA	266	7,45%	1.626	7,34%	129	942.523	398.116	1.340.639	58.971	1.399.611	1.000.331	1.137.459	2.137.790		50.252	2.188.042
IRIA	36	1,01%	245	1,11%	12	127.560	59.987	187.546	8.250	195.796	93.054	171.388	264.442		6.216	270.658
CHE	94	2,63%	472	2,13%	35	333.072	115.566	448.638	19.734	468.373	271.408	330.185	601.592		14.141	615.734
CO	478	13,39%	3.394	15,32%	275	1.693.708	831.000	2.524.707	111.055	2.635.762	2.132.489	2.374.252	4.506.741		105.938	4.612.679
UZZO	92	2,58%	278	1,26%	15	325.986	68.067	394.052	17.333	411.385	116.318	194.473	310.791		7.306	318.096
ISE	18	0,50%	36	0,16%	1	63.780	8.814	72.594	3.193	75.787	7.755	25.184	32.938		774	33.712
IPANIA	441	12,35%	1.203	5,43%	68	1.562.605	294.547	1.857.152	81.691	1.938.843	527.306	841.551	1.368.858		32.177	1.401.035
LJA	228	6,38%	953	4,30%	57	807.877	233.336	1.041.213	43.800	1.087.014	442.007	666.665	1.108.672		26.061	1.134.733
LICATA	65	1,82%	84	0,38%	4	230.316	20.567	250.883	11.036	261.918	31.018	58.762	89.780		2.110	91.890
ABRIA	109	3,05%	256	1,16%	18	386.222	62.680	448.902	19.746	468.648	139.581	179.083	318.664		7.491	326.155
JJA	337	9,44%	1.192	5,38%	75	1.194.059	291.854	1.485.913	729.752	756.201	581.588	833.856	1.415.444		695.125	720.320
ALLE	3.571	100,00%	22.148	100,00%	1.998	12.653.200	5.422.800	18.076.000	729.752	18.076.000	15.493.500	15.493.500	30.987.000		695.125	30.987.000

I DEI DATI

ti letto previsti a inizio anno 2011 (strutture pubbliche e private convenzionate) - Disciplina 24 Malattie infettive e tropicali - Fonte dati NSIS

de Centro Operativo AdS (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità - ultimo aggiornamento disponibile

Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (+49,11 %) su tutti i parametri del riparto.

